

## **“Trimestre anti-inflazione”, primi segnali di ripresa dei consumi, cresce la Marca del Distributore**

Milano, 8 novembre 2023 – I dati diffusi da Istat relativi alle vendite al dettaglio, alimentari e non alimentari, del mese di settembre evidenziano un incremento tendenziale a valore del +1,3%, al quale corrisponde un calo a volume del -4,4%.

Seppur i dati di settembre confermino ancora una situazione di debolezza dei consumi, nel mese di ottobre si registrano i **primi segnali positivi, da 12 mesi a questa parte, sull’andamento dei volumi nel comparto alimentare**. L’analisi dei dati di NIQ, relativi ad ottobre, indica un dato relativo ai volumi nel comparto grocery, totale Italia, per l’insieme dei canali della Distribuzione Moderna, a +1,7%, contro un -0,1% di settembre e con un’inflazione relativa a questo paniere che scende al +5%, dal +7% di settembre. È importante inoltre registrare che nel segmento dei prodotti a **Marca del Distributore (MDD)** i dati risultano ben più significativi: il **trend a volume registrato a ottobre indica +5,4%**, contro +2,5% di settembre, mentre l’inflazione su questi prodotti segna un -3,1%, scendendo al 3,4% dal 6,5% di settembre. **La quota di mercato della MDD raggiunge ad ottobre il risultato storico del 32,9%**, con una crescita di 0,5% rispetto a settembre. Per quanto riguarda l’Industria di Marca (IDM), pur migliorandolo, registra un trend a volumi in terreno negativo, -0,5% a ottobre, contro -1,6% di settembre, con l’inflazione su questo segmento che scende dal +7,6% al +6,2%, e la quota di mercato che perde lo 0,5%.

*“Ottobre è il primo mese del ‘trimestre anti-inflazione’, che ha visto l’adesione pressoché unanime delle imprese della distribuzione. I dati rilevati da NIQ evidenziano chiaramente che le numerose attività messe in campo dalle aziende a sostegno dell’iniziativa attraverso l’offerta dei prodotti a marca del distributore stanno avendo un riscontro positivo da parte delle famiglie italiane, che ne apprezzano sempre più la qualità e la convenienza. È altresì evidente che il ruolo marginale che l’Industria di Marca ha avuto sull’iniziativa del trimestre, con interventi limitati a qualche proposta promozionale, ne determina un’ulteriore perdita di quota di mercato. Per poter raggiungere un obiettivo di riduzione strutturale dell’inflazione e un sostegno al rilancio dei consumi è però necessario il contributo anche da parte delle imprese dell’industria dei beni di largo consumo, che deve necessariamente passare attraverso un intervento per ridurre i prezzi di listino. Vedremo se nei prossimi mesi i dati del ‘trimestre anti-inflazione’ saranno confermati, possiamo però affermare fin d’ora che il ruolo delle aziende della Distribuzione Moderna è stato fondamentale e lo sarà anche nei prossimi mesi, per continuare a sostenere le famiglie italiane nella spesa quotidiana”,* ha commentato **Carlo Alberto Buttarelli, Presidente di Federdistribuzione**.

### **Per ulteriori informazioni - Federdistribuzione:**

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02-89075150 - [comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa  
Cell. 335-1046145 - [ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione  
Cell. 340-4212323 - [ufficiostampa@wondercomunicazione.net](mailto:ufficiostampa@wondercomunicazione.net)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 74,5 miliardi di euro (di cui 10,7 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 53% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 17.400 punti vendita (di cui 7.600 in franchising), danno occupazione a più di 225.000 addetti e rappresentano il 32% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.